

della terra. Si venne poi à battaglia, e Otone, non solo perdè, ma rimase in potere di Carlo, che pur'ebbe in mano fra pochi giorni la Regina, alla quale, co'l consiglio di Ludouico d'Vngheria, fece lo stesso giuoco, ch'ella hauea fatto al suo marito Andreaſſo. Morì Giouanna impiccata per la gola; poiche la terra, sopra di cui hauea seminato tanti mali, la volle nella morte lontana. Hebbe ſepolcro nella Chiesa di S. Chiara chi fù sempre oscurissima nella fama, che con cento lingue le sue libidini publicaua. Hebbeno à male i Corcireſi la morte della Regina, e ne haurebbero fatto qualche risentimento, ſe Carlo non addolciua con molte gratie le loro amarezze. Tanto amauano i loro Principi, benchè per altro cattiu. Hauea Giouanna, quando ſeppe, che Papa Urbano hauea chiamato dall'Vngheria Carlo da Durazzo, dichiarato ſuo herede Ludouico di Angiò fratello del Re di Fràcia morto, e zio, e tutore del viuuo; hor queſto, ſopra tale donatione fondandoſi, ſi partì dalla Gallia con trenta mila caualli, e buon numero di fanti, à fine d'impoſſeſſarſi del Regno, à lui, doppo la morte di Giouanna, ſpettante. Ma hebbe coſì duro incontro da' Capitani di Carlo, che rotto, e diſatto, per cinque ferite, e pe'l dolor della perdita, poco doppo la battaglia ſi eſtinſe. Nè miglior fortuna hebbe Carlo; poiche chiamato da gli Vngheri alla loro Corona, eſſendo morto Ludouico, fù in vn conuito dalla Regina, moglie dello ſteſſo Ludouico, miſeramente auueelenato. Onde rimase nel Regno di Napoli gouernatrice la ſua vedoua Margarita nella minorità di Ladislao, e Giouanni, figli di Carlo. Suegliorſi allora Otone Duca di Branſuicche, e del gouerno di vna donna poco temen-